



Direzione Generale per i Servizi ai Cittadini all'Estero e le Politiche Migratorie

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni, contenente disposizioni legislative speciali riguardanti l'Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare l'art.1 comma 124 - adempimenti connessi alla funzione docente:

*"la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria";*

**VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 64, recante "Disciplina della scuola italiana all'estero, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera h), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e in particolare gli articoli 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 21 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", che all'art 1, commi 975-977, ha apportato modifiche al predetto decreto legislativo restituendo al MAECI le competenze integrali sulla gestione, il coordinamento e la vigilanza sul sistema della formazione italiana nel mondo e, in particolare, ha previsto la sostituzione dell'art 15, comma 1 del decreto legislativo 64/17 col seguente: *«Le attività di formazione del personale da destinare all'estero sono organizzate dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale con i fondi di cui all'articolo 39, comma 1»;*

**VISTA** la legge 30 dicembre 2025, n.199 del, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 301 del 30 dicembre 2025, supplemento ordinario n. 42/L;

**VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale Dirigente Area Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 07 agosto 2024 per il Triennio 2019-2021;

**VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 23 dicembre 2025 per il Triennio 2022-2024;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, co. 13, del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca sopra riportato dispone che, per quanto non espressamente ivi previsto, continuano a trovare applicazione, nei limiti del D.Lgs. n. 165 del 2001, i CCNL dei precedenti comparti di contrattazione e del comparto Istruzione e ricerca e le specifiche norme di settore, ove compatibili e/o non sostituite dalle previsioni del presente CCNL e dalle norme legislative;

**TENUTO CONTO** delle attività realizzate nel triennio precedente nell'ambito del Piano Triennale di Formazione 2023-2025 adottato con DD MAECI n. 4815/0135 del 20 febbraio 2023;



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**TENUTO CONTO** degli esiti dei questionari di valutazione delle attività svolte, somministrati al personale che ha partecipato alle attività di formazione, del confronto con i Dirigenti Scolastici delle scuole statali italiane all'estero, del confronto in rete tra il personale interessato, svolto anche in occasione della Prima conferenza delle scuole italiane all'estero (Roma, 14 aprile 2025) dedicata alle scuole italiane appartenenti al Sistema della Formazione Italiana nel Mondo (SFIM), evento che ha costituito uno dei seguiti dei lavori del Tavolo Interministeriale MAECI-MUR-MIM-MIC per l'attrattività, la promozione e l'internazionalizzazione del modello formativo italiano;

**SENTITE** le organizzazioni sindacali in data 15 aprile 2026;

**INFORMATO** il Ministero dell'Istruzione e del Merito;

**VISTO** il D.P.R. n. 5112/50 del 25 novembre 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 29 dicembre 2025, reg. n. 3384, con il quale al Ministro Plenipotenziario Silvia Limoncini sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per i servizi ai cittadini all'estero e le politiche migratorie a decorrere dal 1° gennaio 2026;

**VISTO** il D.M. n. 5112/50 del 13 gennaio 2026, vistato dall'UCB - visto n. 62 del 20 febbraio 2026 - registrato alla Corte dei conti il 27 febbraio 2026, reg. n. 546, con cui al Consigliere di Ambasciata Adriana Apollonio sono state conferite le funzioni di Capo dell'Ufficio V della Direzione Generale per i servizi ai cittadini all'estero e le politiche migratorie, a decorrere dal 1° aprile 2026;

## **DECRETA**

### **Art 1**

*(Piano triennale di formazione del personale da destinare all'estero)*

È adottato l'allegato Piano triennale di formazione del personale scolastico da destinare all'estero, per il triennio 2026/2028, che costituisce parte integrante del presente decreto.

### **Art 2**

La somma annuale a disposizione per la formazione è quella risultante dall'assegnazione annuale sul capitolo 2560 pg 15.

### **Art 3**

Il presente decreto è pubblicato sul sito web di questo Ministero a tutti gli effetti di legge.

Il Direttore Generale  
Min. Plen. Silvia Limoncini  
*(firma digitale)*



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

# **PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DA DESTINARE ALL'ESTERO 2026/2028**



Sistema della  
Formazione  
Italiana nel  
Mondo



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

# Premessa

La legge di bilancio n 178/20 all'art 1 commi 975-977 ha apportato modifiche al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 64 restituendo al MAECI le competenze integrali sulla gestione, il coordinamento e la vigilanza sul sistema della formazione italiana nel mondo.

In particolare, l'art 15, comma 1 del decreto legislativo 64/17 è stato sostituito dal seguente: «Le attività di formazione del personale da destinare all'estero sono organizzate dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale con i fondi di cui all'articolo 39, comma 1»;

In virtù di tale modifica, a partire dall'anno scolastico 21/22 le competenze in materia di formazione - in ingresso e in servizio - del personale del contingente MAECI (dirigenti scolastici, Dsga, personale amministrativo, docenti e lettori), sono rimesse esclusivamente al MAECI

Il MAECI ha dato seguito alla normativa adottando il piano triennale di formazione 22/25, adottato dal Ministero con DD n. 4815/0135 del 20/02/2023, favorevolmente esperite le previste relazioni sindacali in materia. Per dare attuazione al piano è stato stipulato un accordo con l'INDIRE, Ente che ha curato la realizzazione delle attività di formazione del personale del contingente, aprendo le attività anche al personale a contratto interessato, attraverso molteplici attività, in presenza e on line, realizzate su una piattaforma appositamente creata.

Sono state, altresì realizzate svariate attività formative in collaborazione con altre associazioni ed enti.



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

Il presente piano, strutturato dalla responsabile della formazione nonché valutatore della attività, è destinato al personale in servizio o in procinto di essere assegnato all'estero.

Il piano tiene conto:

- delle attività realizzate nel triennio precedente;
- degli esiti dei questionari di valutazione delle attività svolte, somministrati al personale che ha partecipato alle attività di formazione;
- del confronto in rete tra il personale interessato, svolto anche in occasione della Prima conferenza delle scuole italiane all'estero del 14/4/2025;
- del confronto con i Dirigenti Scolastici delle scuole statali italiane all'estero;
- delle richieste dei Dirigenti interessati ad attività formative nelle proprie sedi di competenza.

## Normativa di riferimento

- Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare:



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

Art.1 comma 124 - adempimenti connessi alla funzione docente:  
*“la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria”.*

- Decreto legislativo 64/2017 - disciplina della scuola italiana all'estero, a norma dell'art 1, commi 180 e 181, lettera h) della legge 13 luglio 2015 n. 107
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”
- D.l. n. 634/2018 - Art.7 comma 6 - formazione del personale da destinare all'estero:

*-per garantire la qualità, l'efficacia e la coerenza del sistema della formazione italiana nel mondo, la formazione dei dirigenti, dei docenti e del personale amministrativo da destinare all'estero si articola in formazione propedeutica alla destinazione all'estero e in attività di formazione in servizio*

*-la formazione (propedeutica) è finalizzata alla conoscenza del sistema della formazione italiana nel mondo con particolare riguardo alle scuole italiane all'estero ed è volta a rafforzare la consapevolezza circa l'alta missione svolta dal personale scolastico inviato all'estero ai fini della promozione della lingua e cultura italiana nel mondo e a promuovere la conoscenza delle leggi e degli usi dei Paesi di destinazione. La formazione propedeutica, inoltre, mira a far raccogliere ed elaborare al personale scolastico da destinare all'estero, in termini positivi e con spirito d'iniziativa, gli spunti e le opportunità di apprendimento provenienti dalla cultura e*



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

*dalla società del Paese di destinazione, favorendo l'acquisizione di competenze interculturali per un efficace inserimento lavorativo in un contesto linguistico e multiculturale*

-le scuole statali all'estero svolgono attività di formazione in servizio. Tenuto conto della specificità delle sedi di destinazione, le attività di formazione in servizio sono realizzate in coerenza con le priorità indicate dal Piano nazionale di formazione di cui all'art 1 comma 124 della legge 107/15 e con le esigenze formative delle specifiche realtà.

- CCNL vigenti per il personale scolastico del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca
- Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 18 febbraio 2021 su un "Quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre" (2021-2030),
- Piano d'Azione per l'istruzione digitale (2021-2027) "Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale".

Il Piano si inserisce nella cornice normativa vigente e si sviluppa in coerenza con:

- l'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministro dell'Istruzione e del Merito per l'anno 2025 che indica, tra le priorità politiche individuate per l'anno 2025 e per il triennio 2025 - 2027, quella di promuovere il miglioramento del Sistema nazionale di istruzione e formazione attraverso la valorizzazione del personale della scuola;
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 in materia di formazione del personale pubblico;
- le Linee di indirizzo e gli strumenti elaborati dalla SAFI;
- la normativa vigente in materia di destinazione all'estero del personale scolastico e di funzionamento del sistema della formazione italiana nel mondo.



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

# Finalità

L'art 2 comma 2 del decreto legislativo 64/17 recita: “Il sistema della formazione italiana nel mondo ha come obiettivo fondamentale la diffusione e la promozione della lingua e della cultura italiana all'estero in un sistema valoriale europeo ed in una dimensione internazionale e persegue prioritariamente gli obiettivi formativi cui si ispira il sistema nazionale di istruzione e formazione in conformità con la legge n. 107 del 2015”.

Partendo dal principio di fondo, che è quello dell'unitarietà dell'azione di promozione del sistema Paese all'estero, il presente piano si inserisce all'interno delle iniziative del MAECI finalizzate alla promozione della lingua e della cultura italiana all'estero.

Tenendo conto della normativa specifica, il piano - finalizzato ad offrire al personale in servizio all'estero le stesse opportunità formative offerte a quello in servizio in Italia - si caratterizza per il fatto che le attività proposte, oltre a mirare alla crescita professionale del personale coinvolto, nell'ottica dello sviluppo di competenze necessarie a fornire un servizio di sempre maggiore qualità, puntano a sviluppare competenze utili alla promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero, uno dei compiti precipui assegnati al personale inviato all'estero ([art. 7 comma 6 del D.I. n.634/2018](#)).

La formazione è finalizzata a:

- favorire l'innovazione didattica, metodologica e organizzativa;
- promuovere l'inclusione e la qualità dei processi educativi;
- sostenere la diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero;



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

- assicurare la piena valorizzazione del Sistema della Formazione Italiana nel Mondo (SFIM).

Il Piano Triennale di Formazione del personale della scuola destinato all'estero per gli anni 2026–2028 persegue le seguenti finalità:

1. Garantire una formazione sistemica, omogenea e continua, in grado di supportare il personale nella gestione delle specificità dei contesti scolastici internazionali, caratterizzati da diversità culturali, linguistiche, amministrative e giuridiche, assicurando uno sviluppo professionale continuo del personale in servizio nelle istituzioni scolastiche italiane all'estero.
2. Supportare la qualità dell'offerta formativa italiana nel mondo, promuovendo un'azione educativa orientata all'innovazione, all'inclusione e alla dimensione interculturale.
3. Rafforzare le competenze professionali legate alla cittadinanza globale, alla diplomazia culturale e alla diffusione della lingua e della cultura italiana, in coerenza con la missione del Sistema della Formazione Italiana nel Mondo (SFIM).
4. Garantire omogeneità, continuità e sostenibilità dei percorsi formativi, attraverso un quadro strutturato di formazione pre-posting e in servizio.
5. Valorizzare le professionalità italiane nel contesto estero, sostenendo il loro ruolo di mediatori culturali, promotori linguistici e gestori di istituzioni educative complesse.
6. Potenziare le capacità organizzative, gestionali e amministrative, anche in relazione alle nuove esigenze digitali, di sicurezza, di protezione dati e di gestione dell'innovazione con particolare riferimento alle sfide dell'utilizzo dell'IA.



# Priorità formative

Tenendo conto delle attività finora svolte, che verranno appositamente integrate, della specificità dei Paesi, dei profili di competenza del personale, dei documenti e della normativa su richiamata, vengono individuate le seguenti priorità formative:

- 1** **Innovazione didattica, intelligenza artificiale, sostenibilità**
- 2** **Leadership educativa e gestione delle risorse umane**
- 3** **Inclusione, equità e gestione dell'interculturalità in contesti internazionali**
- 4** **Legalità, sicurezza, protezione dei dati**
- 5** **Competenze metodologico/didattiche, di progettazione, valutazione e miglioramento di sistema**

Per i Dirigenti scolastici e per il personale DSGA e Amministrativo, in particolare, le attività saranno finalizzate a fornire gli strumenti necessari all'acquisizione di competenze utili a padroneggiare la normativa di riferimento e a gestire le risorse umane e finanziarie. Ciò al fine di contribuire efficacemente a promuovere e diffondere la lingua e la cultura italiana anche attraverso attività di rete.



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

# Obiettivi specifici

## *Priorità formativa n. 1*

### **Innovazione didattica, Intelligenza Artificiale, sostenibilità**

- Promuovere l'innovazione metodologica in chiave internazionale.
- Integrare l'IA nei processi educativi e gestionali.
- Rafforzare l'educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale.
- Sviluppare competenze nella progettazione didattica interdisciplinare e laboratoriale, con particolare attenzione alla L2, alle STEM, alla sostenibilità, all'orientamento per tutto l'arco della vita, al Made in Italy.
- Diffondere, anche attraverso attività in rete, pratiche innovative e/o esperienze fatte nelle Scuole/Università di assegnazione.
- Padroneggiare l'uso di strumenti informatici cogliendo le opportunità offerte dalle TIC nella didattica.
- Essere in grado di rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione.
- Progettare, attuare e documentare iniziative di ricerca e innovazione educativa per migliorare l'azione didattica e innovare gli ambienti di apprendimento.
- Diffondere, anche attraverso attività in rete, pratiche innovative e/o esperienze effettuate nelle Scuole/Università/Ambasciate e Uffici consolari di assegnazione.



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

# Obiettivi specifici

## **Priorità formativa n.2** **Leadership educativa e gestione delle** **risorse umane**

- Promuovere e sviluppare capacità di leadership educativa ed interculturale.
- Rafforzare la capacità relazionale e comunicativa.
- Migliorare la governance scolastica rendendo più efficaci i processi decisionali anche attraverso lo sviluppo di pratiche di comunicazione interna.
- Potenziare la gestione delle risorse umane attraverso il miglioramento delle pratiche di valorizzazione del personale, delle dinamiche relazionali, del benessere organizzativo, degli strumenti di valutazione formativa del personale.
- Sviluppare competenze di gestione dei processi innovativi accompagnando il personale nei processi di innovazione digitale e didattica.

# Obiettivi specifici

## **Priorità formativa n 3** **Inclusione, equità e gestione** **dell'interculturalità in contesti internazionali**



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

- Accompagnare la gestione delle classi multiculturali.
- Sviluppare competenze per l'inclusione in ordinamenti educativi misti.
- Padroneggiare competenze metodologico-didattiche-organizzative e relazionali utili al miglioramento del rapporto educativo, alla promozione degli apprendimenti, alla costruzione di un curriculum inclusivo, al miglioramento della qualità dell'insegnamento e del servizio offerto.
- Conoscere e applicare pratiche organizzative e didattiche innovative e inclusive finalizzate al successo formativo di ogni studente.
- Gestire efficacemente la dimensione internazionale e multiculturale della scuola.

## Obiettivi specifici

### **Priorità formativa n 4** **Legalità, sicurezza, protezione dei dati**

- Formare alla protezione dei dati nei contesti internazionali.
- Promuovere la cultura della sicurezza nel contesto operativo di riferimento attraverso interventi di ordine organizzativo, educativo e didattico finalizzati alla riduzione dei rischi.
- Favorire la conoscenza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza connesse con il servizio all'estero.
- Potenziare le conoscenze in materia di sicurezza informatica e protezione dei dati personali.



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

# Obiettivi specifici

## 5 Priorità formativa

### Competenze metodologico/didattiche, di progettazione, valutazione e miglioramento di sistema

- Conoscere e utilizzare pratiche progettuali e valutative finalizzate al miglioramento degli esiti di apprendimento degli allievi, della qualità della progettazione didattica e della valutazione e della qualità del servizio erogato.
- Acquisire competenze metodologico - didattiche innovative spendibili in un contesto sempre più complesso.
- Comprendere e padroneggiare le funzioni diagnostica, formativa e sommativa della valutazione.
- Conoscere la normativa specifica sugli esami di Maturità nel Sistema della Formazione Italiana nel Mondo (SFIM) e le innovazioni normative sulla valutazione.
- Comprendere l'importanza della valutazione di sistema ai fini del miglioramento dello stesso.
- Utilizzare in modo efficace gli strumenti del SNV.

## Azioni formative/aree di formazione

Le azioni formative proposte saranno così suddivise:

1. Formazione pre-posting, realizzata dal personale in servizio al MAECI e finalizzata ad offrire supporto prima



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

della partenza, obbligatoria per il personale in partenza per l'estero e facoltativa per il personale già in servizio.

2. Formazione in servizio su tematiche individuate sulla base delle priorità e degli obiettivi su indicati.

# I Sezione

## Personale docente

### Formazione **pre-posting**

#### **1. La gestione della rete scolastica: inquadramento generale e fabbisogni formativi**

- Il Sistema della Formazione Italiana nel Mondo e l'organizzazione dell'Ufficio SFIM
- Il piano di formazione e i bisogni formativi di Docenti e Lettori
- Comprendere le peculiarità culturali del Paese di destinazione

#### **2. Trattamento economico all'estero, tutele assicurative, congedi e relazioni sindacali**

- Trattamento economico del personale scolastico in servizio all'estero
- Rimborso spese di viaggio per trasferimento
  - Spese per il trasporto effetti



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

- Le tutele assicurative per il personale della scuola all'estero
- I congedi del personale scolastico all'estero
- Relazioni sindacali

### **3. Il sistema della formazione italiana nel mondo**

- Scuole statali, scuole paritarie e non paritarie. Gli ordinamenti delle scuole italiane nel mondo
- Gli esami di maturità nelle Scuole italiane all'estero e il Curriculum dello studente
- I Lettori

### **4. Valorizzazione del Sistema della Formazione Italiana nel Mondo**

- La valorizzazione del sistema della formazione italiana nel mondo e la comunicazione

## **Formazione in servizio**

La formazione in servizio del personale docente verterà sulle aree di seguito riportate e sui contenuti indicativi individuati, che potranno essere ulteriormente implementati in relazione agli obiettivi specifici indicati nel presente piano. Al momento dell'attivazione dei corsi verranno dettagliati contenuti, metodologie e modalità organizzative e valutative.

Tenuto conto degli esiti del triennio precedente e delle richieste pervenute, verranno potenziate le attività di formazione in presenza. Oltre che nelle scuole statali, previa conferma dell'interesse, le attività formative verranno attivate in sedi in cui sia presente un adeguato numero di personale del contingente.



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

PRIORITÀ	AREA (lettera)	CONTENUTI FORMATIVI
<b>PRIORITÀ FORMATIVA 1 – Innovazione didattica, IA, sostenibilità</b>	<b>A – Didattica dell'italiano</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Approccio comunicativo per italiano L2/LS</li><li>- Integrazioni tra linguistica, glottodidattica e psicologia</li><li>- Didattica e dinamiche relazionali in contesti plurilingui</li><li>- Interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze comunicative di base in Italiano L2 (livelli A1 e A2 del QCER), unitamente alla selezione e sistematizzazione di contenuti linguistici essenziali ad alta frequenza d'uso.</li></ul>
	<b>B – Metodologia e innovazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Learning Design &amp; Lesson Plan anche per BES/DSA/disabilità</li><li>- Uso dell'IA a scuola: dal prompt al controllo del prodotto (<i>AI literacy</i>)</li><li>- Didattiche attive: <i>cooperative learning, flipped, PBL, debate</i></li><li>- CLIL per discipline umanistiche/scientifiche in contesto LS</li><li>- Didattica integrata e a distanza</li><li>- Nuovi ambienti di apprendimento</li><li>- <i>Thinking routines</i> per pensiero critico</li><li>- Didattica STEM</li><li>- Contrasto alla dispersione</li><li>- <i>Mindfulness</i> per la didattica</li><li>- Curriculum dello studente</li><li>- Non cognitive skills</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>- Metodologie attive e comunicative, progettazione di percorsi didattici articolati in attività brevi, ricorrenti e altamente contestualizzate</li><li>- Utilizzo di strategie di facilitazione linguistica e di scaffolding, finalizzate al progressivo sviluppo dell'autonomia linguistica degli alunni.</li></ul>
	<b>C – Sostenibilità e Agenda 2030</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Educazione alla sostenibilità in chiave internazionale</li><li>- Progetti su diplomazia culturale e Made in</li></ul>



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

<b>PRIORITÀ</b>	<b>AREA (lettera)</b>	<b>CONTENUTI FORMATIVI</b>
		Italy - Cittadinanza globale, service learning
	<b>D – Tecnologie e TIC / competenze digitali</b>	- Strumenti ICT aggiornati - Competenza digitale DigCompEdu - Uso dell'IA a scuola - Produzione di materiali digitali e multimediali (podcast e uso della web radio)
	<b>E – Ricerca educativa e innovazione</b>	- Ricerca-azione in contesti internazionali - Documentazione e diffusione di buone pratiche in rete
	<b>F – Scrittura e gestione progetti</b>	- <i>Project Design e Project Management</i> - Monitoraggio e valutazione progetti
<b>PRIORITÀ FORMATIVA 2 – Leadership educativa e gestione delle risorse umane</b>	<b>A – Leadership educativa e interculturale</b>	- Leadership nelle scuole italiane all'estero - Comunicazione interculturale e gestione conflitti - Scuola italiana nel contesto globale - Leadership partecipativa - Rete delle scuole italiane all'estero: buone pratiche - Competenze comunicativo-relazionali - Strategie comunicative avanzate - Dinamiche di gruppo in team multiculturali
	<b>B – Governance scolastica</b>	- Comunicazione efficace -Governance - Sviluppo di competenze nella mediazione didattica e culturale; potenziamento delle abilità comunicative e della gestione della relazione educativa; consolidamento della flessibilità operativa e della capacità di adattamento ai differenti contesti educativi e socio-culturali.
	<b>C – Gestione risorse umane</b>	- Benessere organizzativo, stress culturale
	<b>D – Innovazione organizzativa</b>	- Gestione innovazioni digitali e didattiche - Pianificazione in contesti esteri
	<b>E – Innovazione didattica</b>	- IA a supporto della governance didattica - Ambienti innovativi, blended learning



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

<b>PRIORITÀ</b>	<b>AREA (lettera)</b>	<b>CONTENUTI FORMATIVI</b>
	<b>F – Orientamento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Competenze trasversali e orientamento</li><li>- Didattica orientativa</li><li>- Elementi di psicologia per l'orientamento</li></ul>
<b>PRIORITÀ FORMATIVA 3 – Inclusione, equità e interculturalità</b>	<b>A – Inclusione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Gestione del disagio scolastico</li><li>- Psicologia positiva e benessere</li><li>- Inclusione disabilità/BES/DSA</li><li>- PEI</li><li>- Valutazione personalizzata</li><li>- Mappe concettuali e stili cognitivi</li></ul>
	<b>B – Educazione interculturale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Gestione di classi multiculturali</li><li>- Relazione educativa in contesti eterogenei</li><li>- Mediazione scuola-famiglia</li></ul>
	<b>C – Pratiche inclusive</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Inclusione in sezioni bilingui/Europee/internazionali</li><li>- Protocolli di accoglienza studenti stranieri</li><li>- Strategie UDL per ambienti plurilingui</li><li>-Pari opportunità</li></ul>
	<b>D – Gestione dimensione internazionale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Valorizzazione culture di origine</li><li>- Scambi, reti, progetti internazionali</li></ul>
<b>PRIORITÀ FORMATIVA 4 – Legalità, sicurezza, protezione dati</b>	<b>A – Protezione dati</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- GDPR e trattamento dati transnazionale</li><li>- Privacy tra scuole, Ambasciate, enti locali</li></ul>
	<b>B – Sicurezza e salute all'estero</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sicurezza geopolitica e sanitaria</li><li>- Procedure di evacuazione e protocolli locali</li></ul>
	<b>C – Sicurezza informatica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Cybersecurity e tutela identità digitale</li><li>- Sicurezza reti miste</li></ul>
	<b>D – Competenze comunicativo-relazionali</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Prevenzione rischi relazionali e comunicativi (cyberbullismo, molestie, minori vulnerabili)</li></ul>
<b>PRIORITÀ FORMATIVA 5 – Competenze metodologico/didattiche, di progettazione, valutazione e miglioramento di sistema</b>	<b>A – Valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Valutazione diagnostica, formativa, sommativa</li><li>- Portfolio dello studente</li><li>- Valutazione in contesti plurilingui</li><li>-Sviluppo e utilizzo di pratiche di valutazione formativa continua, finalizzate al monitoraggio sistematico dei progressi degli alunni e al miglioramento dei processi di insegnamento - apprendimento.</li></ul>



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

<b>PRIORITÀ</b>	<b>AREA (lettera)</b>	<b>CONTENUTI FORMATIVI</b>
	<b>B – Progettazione didattica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Progettazione interdisciplinare internazionale</li><li>- Curricoli adattati a ordinamenti misti</li><li>- Educazione civica, alla sostenibilità, al comportamento, all'intercultura e alla cittadinanza globale</li><li>- Dimensioni della progettualità scolastica</li><li>- Nuove indicazioni nazionali per il curricolo</li><li>- Musica teatro e sport come fattori di integrazione e inclusione</li></ul>
	<b>C – Miglioramento di sistema</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- I quadri di riferimento delle competenze professionali elaborati dalla SAFI</li><li>- Uso SNV nelle scuole italiane all'estero</li><li>- Monitoraggio e indicatori di qualità</li></ul>

## **Il sezione - Lettori**

La normativa prevede che il MAECI assicuri la presenza di lettori di italiano presso le Università straniere, attraverso l'invio di docenti di ruolo dall'Italia, di lettere o di lingue, o incoraggiando contratti locali negli Atenei mediante contributi finanziari.

I lettori hanno, dunque, un ruolo strategico non solo nella promozione della lingua italiana, che garantisce la possibilità di entrare in contatto con la nostra cultura, ma anche nella diffusione delle eccellenze italiane all'estero con particolare riferimento alla letteratura, alle arti, all'architettura, al design, al Made in Italy e ai più svariati settori disciplinari.

La formazione dei lettori, in ingresso e in servizio, è dunque, fondamentale e deve essere mirata a far comprendere e interiorizzare l'importanza del ruolo, per le svariate ricadute che può avere sul sistema, a fornire spunti concreti e idee da mettere in campo. Per tale motivo, alle tematiche già indicate per i docenti, come fatto nel triennio precedente, anche grazie alla rete "ALIM" si affiancheranno corsi specifici finalizzati a supportare i lettori nel perseguimento degli obiettivi su esposti.

## **Formazione pre-posting**



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

## **1. La gestione della rete scolastica: inquadramento generale e fabbisogni formativi**

- Il Sistema della Formazione Italiana nel Mondo e l'organizzazione dell'Ufficio SFIM
- Il piano di formazione e i bisogni formativi di Docenti e Lettori
- Comprendere le peculiarità culturali del Paese di destinazione

## **2. Trattamento economico all'estero, tutele assicurative, congedi e relazioni sindacali**

- Trattamento economico del personale scolastico in servizio all'estero
- Rimborso spese di viaggio per trasferimento
- Spese per il trasporto effetti
- Le tutele assicurative per il personale della scuola all'estero
- I congedi del personale scolastico all'estero
- Relazioni sindacali

## **3. Il sistema della formazione italiana nel mondo**

- Scuole statali, scuole paritarie e non paritarie. Gli ordinamenti delle scuole italiane nel mondo
- Gli esami di maturità nelle Scuole italiane all'estero e il Curriculum dello studente
- I Lettori

## **4) Valorizzazione del Sistema della Formazione Italiana nel mondo**

- La valorizzazione del sistema della formazione italiana nel mondo e la comunicazione



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

Verranno avviate ulteriori attività specifiche per i lettori, in collaborazione con gli Uffici ministeriali competenti, con l'ALIM o enti esterni. Saranno favoriti gli scambi, ove possibile, in presenza.

PRIORITÀ	AREA (lettera)	CONTENUTI SPECIFICI
		<ul style="list-style-type: none"><li>- Approcci avanzati alla glottodidattica universitaria</li><li>- Didattica integrata lingua-cultura-letteratura</li><li>- Scrittura accademica in italiano LS</li><li>- Progettazione di percorsi per studenti con competenze linguistiche diverse</li></ul>
<b>PRIORITÀ FORMATIVA 1 – Innovazione didattica, IA, sostenibilità</b>	<b>A – Didattica dell'italiano L2/LS in ambito universitario</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Approccio comunicativo e metodologie nell'insegnamento dell'italiano L2/LS</li><li>- Didattica e dinamiche relazionali</li><li>- Potenziamento delle conoscenze glottodidattiche, linguistiche e metalinguistiche</li></ul>
	<b>B – Innovazione metodologica e tecnologie digitali</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Metodi attivi nel contesto universitario internazionale</li><li>- Didattica digitale e ambienti online dell'Ateneo ospitante</li><li>- Produzione di materiali digitali e multimediali (podcast e uso della web radio)</li><li>- Non cognitive skills</li></ul>
	<b>C – Intelligenza Artificiale nella didattica universitaria</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- IA per analisi e correzione dei testi degli apprendenti</li><li>- Prompt design per la didattica linguistica e culturale</li><li>- IA per il monitoraggio dei progressi linguistici</li><li>- Utilizzo delle ICT</li></ul>
	<b>D – Sostenibilità, cittadinanza globale e Made in Italy</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Attività linguistiche e culturali orientate all'Agenda 2030</li><li>- Valorizzazione del <i>Made in Italy</i></li></ul>



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

<b>PRIORITÀ</b>	<b>AREA (lettera)</b>	<b>CONTENUTI SPECIFICI</b>
		nella comunicazione interculturale - Seminari e laboratori culturali sulla sostenibilità
	<b>E – Ricerca, documentazione e buone pratiche</b>	- Ricerca-azione e analisi dei corpora di apprendenti - Gestione di reti accademiche internazionali
	<b>F – Collaborazione con la rete diplomatico-consolare</b>	- Ruolo del lettore nella promozione linguistica presso Ambasciate e Consolati - Coordinamento con la diplomazia culturale per eventi accademici
	<b>G – Collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura (IIC)</b>	- Corsi, conferenze, cicli culturali co-progettati - Incarichi Extra-Accademici (IEA) - Supporto all'orientamento culturale e formativo degli studenti
<b>PRIORITÀ FORMATIVA 2 – Leadership educativa e gestione risorse umane</b>	<b>A – Leadership accademica e interculturale</b>	- Comunicazione istituzionale con Dipartimenti, segreterie e centri linguistici - Gestione dei conflitti interculturali
	<b>B – Gestione delle risorse e dei team accademici</b>	- Coordinamento con tutor, lettori locali e assistenti di ricerca - Collaborazione con docenti di ruolo dell'università
	<b>C – Innovazione organizzativa nei Dipartimenti</b>	- Co-progettazione di moduli - Introduzione di strumenti digitali collaborativi
	<b>D – Collaborazione con i docenti dell'Università ospitante</b>	- Costruzione di sillabi integrati - Supporto ad attività di linguistica, letteratura e cultura italiana - Coinvolgimento degli studenti in workshop e progetti
	<b>E – Collaborazione strutturata con gli IIC</b>	- Programmazione congiunta di eventi accademici - Attività linguistiche extracurricolari
<b>PRIORITÀ FORMATIVA 3 – Inclusione, equità e gestione dell'interculturalità</b>	<b>A – Inclusione linguistica in ambito universitario</b>	- Strategie per livelli linguistici eterogenei - Supporto a studenti BES/DSA all'estero



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

PRIORITÀ	AREA (lettera)	CONTENUTI SPECIFICI
		- Materiali didattici graduali e accessibili
	<b>B – Educazione interculturale e comunicazione accademica</b>	- Gestione delle interazioni interculturali in aula - Tecniche di mediazione per studenti internazionali
	<b>C – Curricolo inclusivo universitario</b>	- Adattamento dei syllabus - Valorizzazione di tutte le provenienze culturali e linguistiche
	<b>D – Dimensione internazionale e reti</b>	- Attività collaborative tra studenti italiani e locali - Progetti universitari internazionali
	<b>E – Rete diplomatico-consolare come supporto interculturale</b>	- Collaborazione con Ambasciate e Consolati - Diplomazia culturale per studenti internazionali
<b>PRIORITÀ FORMATIVA 4 – Legalità, sicurezza e protezione dei dati</b>	<b>A – Protezione dei dati e GDPR in ambito accademico</b>	- Privacy nelle piattaforme universitarie - Gestione sicura dei dati degli studenti - Normativa italiana ed europea applicata all'estero
	<b>B – Sicurezza e salute nell'ambito universitario internazionale</b>	- Protocolli dell'Ateneo ospitante - Coordinamento con Ambasciate/Consolati per emergenze
	<b>C – Cybersecurity</b>	- Prevenzione e gestione attacchi informatici - Sicurezza delle comunicazioni digitali
<b>PRIORITÀ FORMATIVA 5 Competenze metodologico/didattiche, di progettazione, valutazione e miglioramento di sistema</b>	<b>A – Competenze comunicative e relazionali</b>	- Colloqui in contesto multiculturale - Tecniche di tutoring individuale e di gruppo
	<b>B – Progettazione didattica in ambito accademico</b>	- Redazione di sillabi - <i>Learning outcomes</i> - Progettazione interdisciplinare lingua-cultura



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

PRIORITÀ	AREA (lettera)	CONTENUTI SPECIFICI
	<b>C – Valutazione in ambito universitario</b>	- Test per italiano LS - Valutazione formativa/sommativa - Rubriche e portfolio
	<b>D – Promozione culturale e progettazione linguistico-culturale</b>	- Eventi universitari e culturali - Cooperazione con IIC per conferenze e rassegne

### **III sezione - Dirigenti Scolastici Formazione pre-posting**

#### **1. La gestione della rete scolastica: inquadramento generale e fabbisogni formativi**

- Il Sistema della Formazione Italiana nel Mondo e l'organizzazione dell'Ufficio SFIM
- Il piano di formazione e i bisogni formativi dei Dirigenti Scolastici e del personale A.T.A.
- Comprendere le peculiarità culturali del Paese di destinazione

#### **2. Trattamento economico all'estero, tutele assicurative, congedi e relazioni sindacali**

- Trattamento economico del personale scolastico in servizio all'estero
- Rimborso spese di viaggio per trasferimento
- Spese per il trasporto effetti
- Le tutele assicurative per il personale della scuola all'estero
- I congedi del personale scolastico all'estero
- Relazioni sindacali

#### **3. Il sistema della formazione italiana nel mondo**



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

- Scuole statali, scuole paritarie e non paritarie. Gli ordinamenti delle scuole italiane nel mondo
- Scuole paritarie: riconoscimento, mantenimento e revoca della parità. Scuole non paritarie: iscrizione nell'elenco MAECI delle scuole non paritarie, mantenimento e cancellazione
- Gli esami di maturità nelle scuole italiane all'estero e il Curriculum dello studente
- I Lettori
- Il Dirigente Scolastico nel sistema della formazione italiana nel mondo

#### **4. Capitoli di bilancio e piani gestionali della DGIT- Ufficio SFIM:**

- Gli aspetti amministrativi e contabili delle scuole statali italiane all'estero

#### **5. Contributi finanziari al Sistema della Formazione Italiana nel Mondo**

Capitolo 2562 piano gestionale 1: contributi alle scuole italiane non statali paritarie all'estero

Capitolo 2619 piano gestionale 2: contributi per il sostegno a cattedre di italiano nelle scuole straniere per borse di studio e viaggi di perfezionamento

Capitolo 2619 piani gestionale 3: contributi per la realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento per docenti locali di lingua italiana nelle scuole

#### **6. Valorizzazione del Sistema della Formazione Italiana nel Mondo**



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

- La valorizzazione del Sistema della formazione italiana nel mondo e la comunicazione

## 7. Cooperazione internazionale

- Procedure relative ai trattati e alle intese internazionali

### Formazione in servizio Priorità formative

Fornire gli strumenti necessari all'acquisizione di competenze utili a padroneggiare la normativa di riferimento e a gestire le risorse umane e finanziarie per contribuire efficacemente a promuovere e diffondere la lingua e la cultura italiana anche attraverso attività di rete.

Priorità formative:		Aree
	<b>A)</b>	<b>Leadership</b>
	A1)	<b>Gestione delle risorse umane</b>
		Leadership istituzionale e gestione partecipativa. Leadership per la valutazione della performance
		Gestione e valorizzazione delle risorse umane
		Team-working e team building
		Gestione dell'innovazione e della sostenibilità
		Il lavoro in team con accenni all'analisi transazionale (es. comunicazione adulto-adulto)
		Il ruolo del dirigente scolastico nelle sedi di rappresentanze diplomatico-consolari  Autonomia del DS nella promozione della lingua e cultura italiana;  Monitoraggio degli Enti Gestori: competenze e limiti del DS.
	A2)	<b>Coordinamento</b>



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

		Time-management
		Gestione del tempo
		Pianificazione degli obiettivi e delle attività
	A3)	<b>IA e innovazione</b>
		Innovazione, digitalizzazione, IA a scuola, sostenibilità Produzione di materiali digitali e multimediali ( podcast e uso della web radio)
	<b>B)</b>	<b>Pianificazione e orientamento</b>
	B1)	Strategie per la promozione e la diffusione dell'insegnamento della lingua italiana all'estero ed elementi di glottodidattica (dalla didattica alla didassi)
		La diplomazia culturale nella promozione della lingua e della cultura italiana all'estero
		Il partenariato e la creazione di reti per la promozione della lingua e cultura italiana all'estero: le sinergie per il "fare Sistema" con enti e istituzioni internazionali a livello locale (Es: ITA, ENIT, IIC, Camera di Commercio, Comitati Dante Alighieri, Comites etc.)  Reti delle scuole italiane all'estero e relazioni istituzionali
		La promozione del sistema universitario italiano e degli ITS per il proseguimento della formazione superiore in Italia da parte degli studenti che frequentano le ultime classi delle istituzioni scolastiche italiane all'estero
	B2)	<b>La predisposizione dei documenti strategici di identità delle istituzioni scolastiche</b>
		L'atto di indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione dei documenti strategici di identità delle istituzioni scolastiche (PTOF, PAI, Piano della Formazione, etc.)
		L'autovalutazione e il miglioramento: l'importanza della cultura della valutazione nei documenti previsti nelle scuole del territorio nazionale e le differenze con le scuole all'estero
	B3)	<b>Lo sviluppo di nuovi ambienti formativi, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030</b>



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

		La promozione dell'educazione alla sostenibilità e della cittadinanza attiva
		L'Agenda 2030: i nuovi ambienti formativi per lo sviluppo degli obiettivi
		L'educazione civica a scuola
		La progettualità scolastica
		Le novità in materia di scuola-lavoro (figure, ruoli, modelli), con particolare riferimento alla collaborazione con enti ed istituzioni internazionali (ITA, ENIT, IIC, Camera di Commercio, Comitati Dante Alighieri, Comites etc.)
		Le competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali
		Le nuove Indicazioni nazionali della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e le <u>Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica</u> . La promozione della musica e del teatro a scuola
		La normativa vigente in materia di inclusione scolastica
		La valutazione degli apprendimenti e le implicazioni per studenti bilingue e con BES
	<b>C)</b>	<b>Competenze digitali</b>
	C1)	<b>Innovazione digitale</b>
		Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD): applicazione e impatto sulla comunicazione Ufficio-Personale (e viceversa)
		Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) in Italia e la promozione della cultura digitale all'estero
		La Tecnologia dell'informazione e della comunicazione (TIC) e l'IA per una didattica innovativa e inclusiva: finalità, competenze e ambienti di apprendimento nell'utilizzo degli strumenti più recenti
		La raccolta dei dati a fini statistici
		Gli adempimenti delle Pubbliche Amministrazioni in materia di gestione documentale e di piano di sicurezza informatica
		La gestione degli archivi



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

		Le competenze digitali e il loro ruolo nell'apprendimento della lingua italiana
	<b>D)</b>	<b>Trasparenza e protezione dei dati personali nella Pubblica amministrazione</b>
	D1)	<b>Trasparenza</b>
		Gli obblighi delle Pubbliche Amministrazioni in materia di pubblicità e trasparenza
	D2)	<b>Protezione dei dati personali</b>
		Gli adempimenti delle Pubbliche Amministrazioni in materia di privacy (protezione dei dati personali)
	<b>E)</b>	<b>Salute e sicurezza</b>
		Quadro normativo italiano e internazionale applicabile alle scuole italiane all'estero
		Responsabilità del DS nella sicurezza dei dati e nell'uso dell'IA
		La protezione della salute, del benessere e dei diritti umani, in particolar modo riferita a minori e a soggetti vulnerabili anche in età adulta
		La prevenzione dei rischi nelle scuole all'estero
		La gestione degli infortuni
		Legalità e compliance istituzionale
		Protezione dei dati e cybersecurity
		Stress lavoro correlato
	<b>F)</b>	<b>Valutazione</b>
	F1)	Valutazione: quadro normativo e adattamenti all'estero Valutazione di sistema Valutazione e miglioramento
		Monitoraggio in itinere e valutazione dei risultati
		Nuova maturità: modalità e procedure di valutazione
	<b>G)</b>	<b>Scrittura e gestione di progetti</b>
		Elementi di <i>Project design</i>
		Elementi di <i>Project management</i>
		Fund-raising: fondi europei diretti ed indiretti, sponsorizzazioni, contributi



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

		pubblici locali, <i>crowd-funding</i> , contributi vari
	<b>H)</b>	<b>Competenze comunicativo-relazionali</b>
		Strategie comunicative
		Dinamiche di gruppo per alunni e docenti
		Rapporti istituzionali con Ambasciate/Consolati/IIC: funzioni, protocolli, responsabilità
	<b>I)</b>	<b>Competenze amministrativo-contabili</b>
		Codice dei contratti e innovazioni contabili e amministrative
		Aggiornamenti sulla normativa di settore: finanziamenti, contributi, rendicontazioni
		Relazioni sindacali e gestione del contenzioso
		Gestione del personale in servizio all'estero
		Gestione patrimoniale degli edifici
		Contrattisti locali e procedure di assunzione
		Monitoraggio enti gestori: riferimenti normativi, limiti e controlli

## **IV sezione - DSGA-ATA Formazione pre-posting**

### **1. La gestione della rete scolastica: inquadramento generale e fabbisogni formativi**



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

- Il Sistema della Formazione Italiana nel Mondo e l'organizzazione dell'Ufficio SFIM
- Il piano di formazione e i bisogni formativi dei Dirigenti Scolastici e del personale A.T.A.
- Comprendere le peculiarità culturali del Paese di destinazione

## **2. Trattamento economico all'estero, tutele assicurative, congedi e relazioni sindacali**

- Trattamento economico del personale scolastico in servizio all'estero
- Rimborso spese di viaggio per trasferimento
- Spese per il trasporto effetti
- Le tutele assicurative per il personale della scuola all'estero
- I congedi del personale scolastico all'estero
- Relazioni sindacali

## **3. IL SISTEMA DELLA FORMAZIONE ITALIANA NEL MONDO**

- Scuole statali, scuole paritarie e non paritarie. Gli ordinamenti delle scuole italiane nel mondo
- Scuole paritarie: riconoscimento, mantenimento e revoca della parità. Scuole non paritarie: iscrizione nell'elenco MAECI delle scuole non paritarie, mantenimento e cancellazione
- Gli esami di maturità nelle scuole italiane all'estero e il Curriculum dello studente
- I Lettori

## **4. Capitoli di bilancio e piani gestionali della DGIT- Ufficio SFIM: gestione amministrativa e contabile delle scuole statali all'estero**



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

- Gli aspetti amministrativi e contabili delle scuole statali italiane all'estero

## **5. Contributi finanziari al Sistema della Formazione Italiana nel Mondo**

- Capitolo 2562 piano gestionale 1: contributi alle scuole italiane non statali paritarie all'estero
- Capitolo 2619 piano gestionale 2: contributi per il sostegno a cattedre di italiano nelle scuole straniere per borse di studio e viaggi di perfezionamento
- Capitolo 2619 piani gestionale 3: contributi per la realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento per docenti locali di lingua italiana nelle scuole

## **6. Valorizzazione del Sistema della Formazione Italiana nel Mondo**

- La valorizzazione del Sistema della formazione italiana nel mondo e la comunicazione

## **7. Cooperazione internazionale**

- Procedure relative ai trattati e alle intese internazionali

### **Formazione in servizio Priorità formative**

Fornire gli strumenti necessari all'acquisizione di competenze utili a padroneggiare la normativa di riferimento e a gestire le risorse umane e finanziarie nell'ambito delle finalità e delle attività dello SFIM.



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

	<b>Aree</b>
<b>A)</b>	<b>Gestione contabile</b>
A1)	Gestione contabile e bilancio
A2)	Inventari
A3)	Progetti e monitoraggi
A4)	Gestione patrimoniale degli edifici
A5)	Coordinamento amministrativo con Ambasciata/Consolato e con stakeholder esteri (scuole locali, enti culturali)
A6)	Procedure finanziamenti MAECI (assegnazione, gestione, rendicontazione)
A7)	Monitoraggio enti gestori: profili amministrativi e controlli
<b>B)</b>	<b>Contratti</b>
B1)	Contrattisti locali e procedure di assunzione
B2)	Contratti di fornitura di beni e servizi: armonizzazione della normativa italiana con quella straniera
B3)	Codice dei Contratti pubblici
<b>C)</b>	<b>Digitalizzazione e gestione documentale</b>
C1)	Utilizzo di programmi e applicativi specifici
<b>D)</b>	<b>Competenze amministrativo-contabili</b>
D1)	Gestione amministrativa di tirocini e progetti di promozione della lingua italiana
D2)	Acquisti di beni/servizi e gare in contesti internazionali
D3)	Aggiornamenti sulla normativa di settore
D4)	Governance amministrativa delle scuole italiane all'estero
D5)	Protocollo informatico e gestione documentale digitale per sedi estere
D6)	Innovazione dei processi amministrativi



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

	D7)	Introduzione di strumenti digitali per contabilità, bilancio, contratti
	D8)	Applicazione normativa su privacy, documentazione studenti, protocolli sanitari locali
	D9)	- Trattamento di dati sensibili, registro dei trattamenti - Sicurezza informatica e obblighi amministrativi - Anticorruzione e trasparenza (normativa e adempimenti per sedi estere)

## Spazi/Tempi/Metodologie

La formazione, che a seconda delle esigenze potrà essere in presenza, on line o con tipologia mista, si articolerà in:

- Webinar
- Seminari
- Focus group
- Corsi e workshop in presenza all'estero
- Corsi sincroni online
- Attività asincrone su piattaforma
- Formazione interna e tra pari (peer education) anche con scambi in rete tra docenti e alunni delle scuole italiane e italiane all'estero
- Attività progettuali con reti e partenariati locali

Modalità e durata degli incontri, metodologie, modalità di documentazione e di rilascio dell'attestato finale verranno dettagliate all'interno di singole proposte formative.



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

# Strumenti e valutazione

Le attività formative saranno organizzate dal MAECI con proprio personale, con l'INDIRE, o ricorrendo ad ulteriori enti di formazione, formatori esterni, protocolli d'intesa/accordi col MIM, col MUR, con Università, con Conservatori o Enti di ricerca, con gli IIC, con la Società Dante Alighieri, con la Fondazione ADASIM o altre istituzioni pubbliche o private. Saranno favorite attività di partecipazione ad eventi interistituzionali. Con apposite comunicazioni e sul sito web verranno fornite informazioni dettagliate al personale sui singoli corsi attivati e sugli eventi promossi.

Il monitoraggio del Piano 2026–2028 sarà continuo e strutturato:

## **1. Monitoraggio delle attività formative**

- rilevazione presenze, completamento moduli, engagement, rilascio attestati formativi;
- qualità percepita e utilità operativa.

## **2. Valutazione di impatto**

- miglioramento delle competenze professionali;
- ricaduta nell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche all'estero.

## **3. Rendicontazione**

- report annuale all'Amministrazione competente;
- indicatori quantitativi e qualitativi.

# Risultati attesi



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

- Aumento della qualità e dell'efficacia del Sistema della Formazione Italiana nel Mondo
- Miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti
- Miglioramento delle competenze didattiche, metodologiche, di gestione dell'interculturalità, di promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo
- Rafforzamento delle conoscenze in materia di sicurezza e protezione dei dati personali
- Miglioramento delle competenze amministrativo/contabili/gestionali dei DS e del personale ATA

## Piano finanziario

La somma annuale a disposizione per la formazione è quella risultante dall'assegnazione annuale sul capitolo 2560 pg 15 prevista per gli esercizi finanziari 26-28.

## Modalità di revisione del piano

Il presente piano potrà essere integrato con ulteriori attività e rivisto ove ritenuto necessario.